Fabriano

Cerreto d'Esi

Consiglio straordinario per location e fondi destinati alla scuola e alla casa di riposo Un consiglio comunale straordinario a Cerreto d'Esi per fare il punto su location e fondi a disposizione per il nuovo polo scolastico e sulla Casa di riposo: a promuoverlo la lista 'Bene comune' tramite il capogruppo Marco Zamparini.

Valentin, la casa dopo tredici anni da clochard

Il 48enne romeno ha commosso il Comune L'avv. Agostinelli: «Lo merita, è una persona buona»

«Dopo tredici anni che vivo in Italia, finalmente potrò trascorrere il primo inverno in un appartamento completamente a mia disposizione». E' emozionato il 48enne rumeno Valentin Sararu che grazie al progetto 'Dalla strada alla casa' promosso dall'Ambito territoriale e dal Comune ha potuto abbandonare gli abituali alloggi di fortuna all'addiaccio e vedersi temporaneamente assegnato l'appartamento all'interno di una palazzina della frazione di Attiggio a due passi dalla chiesa del paese. Appena poche settimane fa, la sua storia raccontata dal Carlino aveva profondamente colpito la comunità, non solo per le tante giornate trascorse a dormire nella casetta dei giochi del parco della Pisana trasformata in un riparo per la notte, ma anche per il suo impegno praticamente quotidiano nella manutenzione dei giardini pubblici, a

cui ha affiancato la pulizia della statua dedicata all'illustre ex ministro fabrianese Enrico Stelluti Scala che versava in condizioni di degrado proprio a due passi dall'ospedale Profili. «Sono tante le persone che devo ringraziare per avermi aiutato e sicuramente qualcuna me ne dimentico. Penso al sindaco Gabriele Santarelli, all'assessore Vincenza Di Maio, l'associazione San Vincenzo de' Paoli e molti altri che mi hanno sostenuto anche comunicamente nei momenti difficili, tra cui Bruno Agostinelli». Proprio Agostinelli, di professione avvocato e da anni al fianco dei più deboli come collaboratore della locale parrocchia

UN'EMOZIONE

Avrà un alloggio all'interno di una palazzina di Attiggio, vicino alla chiesa



Valentin Sararu, il clochard romeno ora avrà una casa

San Nicolò, ricorda che «Valentin è una persona buona: in tutti questi anni è stato gratificante cercare di essergli vicino nei diversi momenti difficili». Il clochard che ha peregrinato, durante gli inverni, tra le case di accoglienza di Fabriano, Falconara. Fano, Rimini, Cattolica e altre località ancora, adesso può iniziare a guardare al futuro e iniziare a sviluppare nuovi progetti, grazie anche al tutoraggio degli operatori della locale cooperativa Castelyecchio service per un progetto incentrato non solo

nell'alloggio, ma anche nel reinserimento sociale. «Non mi piace rimanere inattivo - spiega all'interno della sua casa già aredata con tutti gli impianti perfettamente funzionanti - per cui continuerò a collaborare con i volontari civici per la pulizia della città. Il sogno sarebbe trovare un lavoro nella comunicazione magari via web e per questo spero a breve di frequentare uno specifio corso di formazione. Ho voglia di mettermi in gioco anche per ripagare la fiducia di chi ha creduto in me».

Alessandro Di Marco

POLIZIA

Norme anti covid: foglio di via per tre pugliesi



Tre giovani pugliesi in cit tà senza giustificato motivo nonostante i divieti per il Covid e per uno dei tre un 21enne già ben noto alle forze dell'ordine, l'unico del gruppo maggiorenne - scatta il provvedimen-to del foglio di via su proposta del Commissariato cittadino. La disposizione di allontanamento dal ter-ritorio fabrianese è stata originata dai controlli effettuati in alberghi e strutture ricettive locali da parte degli uomini del commissario capo Fabio Mazza: il sospetto è che i tre (tutti con alle spalle denunce per reati contro il patrimonio) potessero effettuare blitz predatori.

ECONOMIA DOMESTICA

Tre conferenze gratuite organizzate sul web dall'Ambito 10

Tre conferenze gratuite via web dedicate all'economia domestica. GII eventi a distanza sono organizzati dall'Ambito 10. guidato dal coordinatore Lamberto Pellegrini, in collaborazione con l'associazione che tutela consumatori e famiglie Adiconsum e puntano a mettere in quardia sulla gestione del denaro e sulle eccessive ade-sioni ad offerte soprattutto con la formula dei pagamenti dilatati. Oggi alle 9.30 il primo even to online per una sorta di guida al budget familiare, a cui seguiranno le conferenze di 2 e 9 dicembre. E' possibile prenotarsi contattando telefonicamente il numero 0732695270.

La lite politica ha un risvolto giudiziario, ieri la prima udienza davanti al giudice di pace

Lo schiaffo di Arteconi a Giombi senior finisce in tribunale

L'ex candidato sindaco è accusato di aver colpito il papà di Andrea, attuale consigliere comunale

La politica fabrianese si ritrova in Tribunale dopo il litigio avvenuto in consiglio comunale a febbraio 2018, Ieri la prima udienza davanti al Giudice di pace del processo penale al consigliere comunale ed ex candidato sindaco Vinicio Arteconi ac-cusato di lesioni nei confronti di Mauro Giombi, papà di Andrea, anch'egli consigliere comunale e candidatosi insieme ad Arteconi quando facevano parte entrambi della lista 'Fabriano progressista', a cui é seguito il divorzio politico. Assistito dall'av-vocato Vincenzo Carella, che si è costituito parte civile in vista di un'eventuale richiesta di risar-cimento danni, Giombi senior

sostiene di essere stato colpito con uno schiaffo al volto da Arteconi all'esterno dell'emiciclo del consiglio ma sempre all'interno della sala di Palazzo del Podestà in cui era in corso la seduta, esibendo un referto di sei giorni di prognosi. Secondo Ar-teconi, rappresentato dal legale Maurizio Benvenuto, non ci sarebbe stata alcuna forma di violenza ma solo una mano appoggiata al viso al fine di allontana-re chi gli si sarebbe avvicinato con fare minaccioso e insultante. Peraltro proprio per minacce era stata presentata una denuncia-querela di Arteconi, poi archiviata del giudice su indicazio-ne del pm. Il giudice Alessandro



Vinicio Arteconi insieme ad Andrea

Strada ieri ha aperto alla possibilità della conciliazione tra le parti che però non si è concretizzata e così il processo è stato aggiornato a febbraio. In quel caso (cinque i testimoni proposti
dall'accusa, dieci dalla difesa)
saranno chiamati a deporre anche due assessori attualmente
in carica, oltre ad altre figure
che gravitano nell'associazionismo politico cittadino presenti
al momento dell'episodio che
ha generato la sospensione temporanea della seduta.

a.d.m











